

Crisi maggioranza, i “pratiani” dettano la linea al sindaco Bellora

Pubblicato: Venerdì 3 Ottobre 2014



La resa dei conti nella maggioranza di Cardano al Campo si consuma all'una di notte dopo una seduta di Consiglio comunale che faceva ormai presagire tutt'altro. E' **Rocco Putignano**, capogruppo di Cardano Vive, a pronunciare un discorso durissimo verso il sindaco Angelo Bellora: **"Votiamo sì al bilancio solo per senso di responsabilità**, per evitare di mettere in difficoltà Cardano. Ma esprimiamo una forte critica sul percorso e il metodo di lavoro del sindaco".

Putignano non parla da capogruppo, è evidente dopo poche parole: **parla per la componente dei "pratiani"**, la parte critica con Bellora fin da prima delle elezioni che fa della continuità con il lavoro di Laura Prati la base della propria politica. La stessa parte a cui fanno riferimento gli assessori Franzioni e Mazzucchelli che si sono astenuti in giunta proprio sul bilancio.

"Esprimo il disagio di una parte del gruppo di maggioranza che poteva sfociare in un voto contrario – continua -. C'è stata una situazione di **non completa condivisione del percorso di stesura del bilancio**, una mancanza di rispetto di **diverse sensibilità**".

Il segretario cittadino del PD **Luigi Dozio**, presente nel pubblico, **si alza e platealmente abbandona la sala** del Consiglio comunale. **"Non è un ricatto il nostro** – continua Putignano -, ma un discorso politico in un gruppo di maggioranza con sensibilità e componenti diverse. L'invito a tutti è a abbassare i toni. Si lavori da ora in una direzione univoca: **l'invito è ai consiglieri di maggioranza e in primis al sindaco**".

Volte scuri sui banchi della maggioranza, su alcuni si legge lo sconcerto. **Si capisce che non era**



un discorso condiviso e atteso, almeno non da tutti. Poco prima **Stefano Dozio** aveva espresso piena fiducia al sindaco. **Andrea Franzioni**, uno dei due assessori "ribelli", **aveva spiegato con toni molto distanti da quelli di Putignano la situazione.** "Il nostro non è stato un capriccio o un giudizio sul lavoro di Bellora, ma solo una nota di metodo sul lavoro della giunta e non sul contenuto del bilancio". *(Foto di gruppo al momento della vittoria a maggio)*

Al momento del voto **le mani alzate per il sì sono undici**, quelle di tutta la maggioranza: i "belloriani", anche di fronte a uno "schiaffo" al sindaco, hanno deciso di votare per l'approvazione del bilancio. Ma forse chi più di tutti aveva annusato l'aria era proprio Bellora: **non può essere un caso se in ben due passaggi lui e il suo vice Proto hanno chiesto al Consiglio comunale un voto di "fiducia"**. Le tre minoranze CardanoIncomune, Cardano Rinasce e M5S hanno votato compattamente contro.

Impossibile pensare che ora si possa ancora percorrere la "direzione univoca" invocata da Putignano, anzi la crisi è lì davanti a tutti. **Il Pd si confronterà già venerdì sera in direttivo dove Dozio è pronto a chiedere la fiducia e dare le dimissioni** se questa dovesse mancare. Sul piatto probabilmente finirà anche la questione delle **recenti dimissioni di Elena Mazzucchelli, iscritta la PD** al tempo delle elezioni e della nomina ad assessore.

Stranamente in tutto questo **le opposizioni sembrano ancora ferme a guardare.** Anche nella seduta di giovedì avrebbero potuto mettere molto più in difficoltà la maggioranza. Ma quest'ultima, ancora una volta in soli quattro mesi, sembra bravissima a mettersi in difficoltà da sola.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it